

CAMB/2023/33 del 17 aprile 2023

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: Servizio Idrico Integrato – Atto d'indirizzo per la gestione delle istanze connesse agli acquedotti privati esistenti.

IL PRESIDENTE
F.to Francesca Lucchi

CAMB/2023/33

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2023** il giorno **17** del mese di **aprile** alle ore 15:00 si è riunito il Consiglio d'Ambito, mediante videoconferenza, convocato con lettera protocollo PG.AT/2023/0003850 del 14/04/2023.

Sono presenti i Sigg.ri:

		ENTE			P/A
1	Quintavalla Luca Giovanni	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	P
2	Trevisan Marco	Comune di Salsomaggiore Terme	PR	Consigliere	A
3	De Franco Lanfranco	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	A
4	Gargano Giovanni	Comune di Castelfranco E.	MO	Sindaco	A
5	Muzic Claudia	Comune di Argelato	BO	Sindaco	P
6	Balboni Alessandro	Comune di Ferrara	FE	Assessore	A
7	Pula Paola	Comune di Conselice	RA	Sindaco	P
8	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore	P
9	Montini Anna	Comune di Rimini	RN	Assessore	P

La Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno:

Oggetto: Servizio Idrico Integrato – Atto d'indirizzo per la gestione delle istanze connesse agli acquedotti privati esistenti.

Visti:

- la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente”;
- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”;
- lo Statuto dell’Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e aggiornato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 43 del 24 maggio 2019;

premesse che:

- la scarsità di precipitazioni pluviometriche e nevose che, a partire dall’autunno 2021 ad oggi, ha interessato il territorio regionale ha comportato deflussi molto ridotti nei reticoli idrografici superficiali;

- la situazione all'inizio dell'anno 2023, che evidenzia una carenza sostanziale e generalizzata della risorsa idrica nei settori idropotabile ed irriguo, con ricadute anche ambientali, è paragonabile, ai periodi siccitosi degli anni 2003 e 2017;
- i livelli delle falde a scala regionale con abbassamenti generalizzati negli anni 2002-2003, 2007, 2012, 2017, 2022 e con la ricarica naturale degli acquiferi estremamente limitata per l'assenza di precipitazioni e per i ridotti deflussi idrici nei corsi d'acqua superficiali, fanno presumere un peggioramento generalizzato a partire dalle porzioni apicali e freatiche delle conoidi alluvionali, in particolare dei corpi idrici da Piacenza a Modena, comportando grande sofferenza al sistema irriguo e una ridotta disponibilità immediata per l'apparato radicale delle colture;
- con Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n.104 del 21.06.2022 è stato dichiarato lo stato di crisi regionale connesso al contesto di criticità idrica nel territorio regionale per 90 giorni dal 21.06.2022 a causa della grave situazione di siccità ed il conseguente deficit idrico che sta interessando diverse aree del territorio regionale;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2022 è stato dichiarato fino al 31 dicembre 2022 lo stato di emergenza in relazione alla situazione di deficit idrico in atto nei territori delle regioni e delle province autonome ricadenti nei bacini distrettuali del Po e delle Alpi orientali, nonché per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte e Veneto;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2022 è stato prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza in relazione alla situazione di deficit idrico in atto nei territori delle Regioni Emilia-Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Lombardia, Piemonte, Veneto, Umbria, Lazio, Liguria e Toscana;
- con il Decreto legge n. 39 del 14 aprile 2023 sono state definite disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche;

richiamata la circolare dell'allora dirigente Ing. Marco Grana Castagnetti, agli atti PG.AT/2015/0007040 del 13/10/2015 che definisce, tra l'altro, gli indirizzi per la gestione delle istanze connesse agli acquedotti privati esistenti;

rilevato che nel corso dell'ultimo anno sono sensibilmente aumentate le istanze da parte delle Amministrazioni Comunali di presa in carico e gestione di acquedotti privati esistenti al fine di supportare la popolazione che per scarsità di risorsa idrica non è sempre in grado di rifornirsi di acqua potabile in autonomia;

dato atto che le modalità gestionali individuate con la citata circolare PG.AT/2015/0007040 del 13/10/2015 non consentono, stante il significativo modificarsi della situazione, di gestire in modo ottimale le richieste che pervengono all'Agenzia;

ritenuto opportuno quindi rivedere le indicazioni fornite dalla citata circolare PG.AT/2015/0007040 del 13/10/2015 in relazione alle mutate esigenze dei territori;

visto altresì il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di

pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell’entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

a voti unanimi e palesi,

DELIBERA

1. di dare mandato alla Dirigente dell’Area Servizio Idrico Integrato di predisporre le Linee Guida per la gestione delle istanze connesse agli acquedotti privati esistenti;
2. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici per gli adempimenti connessi e conseguenti.

Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 33 del 17 aprile 2023

Oggetto: **Servizio Idrico Integrato – Atto d'indirizzo per la gestione delle istanze connesse agli acquedotti privati esistenti.**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-*bis*, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Dirigente
Area Servizio Idrico Integrato
F.to Marialuisa Campani

Bologna, 17 aprile 2023

Approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Francesca Lucchi

Il Direttore
F.to Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 28 aprile 2023

Il Direttore
F.to Vito Belladonna